



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il sostegno ai diritti dei bambini, adolescenti e giovani donne in BOLIVIA e PERU’ - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011895EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ASPEm	PERU'	LIMA	233337	3

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ASPEm - Via Dalmazia 2 - 22063 Cantù (CO)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il governo attuale di stampo autoritario ha cancellato i progressi realizzati dal 2008 nella promozione della Educazione Sessuale nelle scuole, ridotto il budget per la lotta contro la violenza sulle donne, posizionandosi da un'ottica conservatrice su vari temi. La popolazione residente nei centri di accoglienza si trova sotto la protezione dello Stato proprio per casi di violenza, abuso o forte negligenza da parte della famiglia. La poca efficacia del sistema pubblico, ha inoltre come conseguenza che tra un 30% e un 45% (non vi sono stime ufficiali attendibili) dei/delle giovani che escono solamente al compiere la maggiore età è per il fatto che non hanno potuto ristabilire un vincolo con alcun familiare o tutore, ritornando dunque a un contesto di rischio, molto spesso senza gli strumenti necessari per affrontare le difficoltà. Il Perù non prevede servizi a sostegno di questi gruppi e vi sono forti carenze nel percorso di preparazione alla vita indipendente che dovrebbe realizzarsi dentro delle strutture di accoglienza o dai servizi sociali. Parallelamente, il paese è entrato in recessione economica. La difficoltà nel mantenere un lavoro espone, particolarmente a giovani donne, a una serie di rischi: dipendenza economica ed emotiva, lavori informali e degradanti, false offerte lavorative che nascondono sfruttamento e tratta.

A Lima, il 23% dei bambini e degli adolescenti vive situazioni di povertà: quasi 600.000 bambini si trovano in condizioni precarie, vivono in luoghi inadeguati per il loro sviluppo integrale e sono esposti a forme di violenza. Inoltre, il trend della violenza contro le donne è in continuo aumento. I femminicidi sono stati 165 nel 2023 rispetto ai 147 dell'anno precedente. Nel 2017 sono state registrate 14.738 denunce di violenza familiare nella regione di Lima: il 43,1% delle denunce riguardava violenza fisica, il 42,6% violenza psicologica, il 14,2% violenza sessuale e lo 0,2% violenza economica. Il 65% dei bambini colpiti erano femmine e il 35% maschi. Secondo l'indagine demografica e sulla salute della famiglia del 2015 dell'INEI (ENDES 2015), il 32,7% dei bambini riceve una punizione corporale come

metodo educativo. Le informazioni raccolte da World Vision nel suo Studio sulla situazione dell'Infanzia pubblicato nel 2018 per l'area di Lima metropolitana evidenzia che nel 2016 il 72,02% dei casi registrati di abuso sessuale riguardavano vittime di età inferiore ai 18 anni. Di questa percentuale, il 92% si riferiva a bambine e adolescenti tra i 10 e i 13 anni. Secondo i dati INEI, per il 2017 ci sono 1,65 milioni di bambini che lavorano in Perù, di cui 832 mila hanno meno di 13 anni e lavorano in condizioni di sfruttamento da parte della propria famiglia. I bambini e le bambine lavorano spesso come venditori ambulanti nei grandi mercati di quartiere o iniziano molto presto la mattina, nello stoccaggio e nell'organizzazione dei prodotti da vendere nelle bancarelle. Altri lavorano come lucidatori di scarpe, musicisti itineranti e venditori di caramelle nei servizi di trasporto pubblico

I Bisogni/Aspetti da innovare

- Potenziare i servizi di assistenza a giovani madri ed adolescenti coinvolte in atti di violenza contribuendo allo sviluppo di iniziative di inclusione sociale e lavorativa nella città di Lima.
- Attivare servizi sociali e formativi nella città di Lima a sostegno delle giovani ragazze una volta compiuti i 18 anni, contribuendo ad attenuare le forti carenze nel percorso di preparazione alla vita indipendente.

PARTNER ESTERO:

- ✓ **Tejiendo Sonrisas**
- ✓ **Amnesty International**
- ✓ **MANTHOC**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto si pone come **Obiettivo Generale quello di rafforzare i programmi di intervento e migliorare i processi di inclusione sociale per bambini, bambine adolescenti, giovani donne in situazioni di alta vulnerabilità sulla base di azioni di protezione e reinserimento nelle famiglie e nella società**, garantendo benessere e sicurezza nel quadro dei diritti umani.

Obiettivo Specifico:

- ✓ Potenziare i servizi di assistenza a giovani madri ed adolescenti coinvolte in atti di violenza contribuendo allo sviluppo di iniziative di inclusione sociale nella città di Lima.
- ✓ Attivare servizi sociali e formativi nella città di Lima a sostegno delle giovani ragazze una volta compiuti i 18 anni, contribuendo ad attenuare le forti carenze nel percorso di preparazione alla vita indipendente.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>Azione 1 di empowerment e accompagnamento di adolescenti e giovani donne vittime di violenza e tratta</p> <p>Attività 1.1 Sessioni personalizzate di supporto psicologico con una psicoterapeuta</p> <p>Attività 1.2 Incontri per il rafforzamento delle capacità per lo sviluppo della personalità e delle abilità: autostima, prevenzione, autoaiuto e sessioni di educazione sessuale</p> <p>Attività 1.3 12 Incontri e sessioni individuali per identificare e sviluppare le abilità potenziali e latenti attraverso laboratori artistici</p> <p>Attività 1.4 Elaborazione di 18 piani di vita</p>	<p>Volontario 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento nella gestione dei casi, visite domiciliari e monitoraggio a giovani donne - Accompagnamento e/o realizzazione di laboratori su Educazione Sessuale e all'affettività (2 cicli di 9 sessioni) in 2 case di accoglienza - Accompagnamento a workshop su sviluppo di abilità potenziali e latenti attraverso laboratori artistici in case di accoglienza - Proposta e gestione di attività ludiche ricreative per l'inserimento sociale delle giovani ex residenti - Accompagnamento nella elaborazione di piani di vita, monitoraggio, sostegno scolastico - Monitoraggio su temi di salute sessuale e riproduttiva delle giovani e adolescenti - Accompagnamento a visite di controllo di salute

	<p>Volontario 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento a laboratori per la realizzazione di foto e video testimonianze
<p>Azione 2 di formazione e promozione di abilità per la vita indipendente</p> <p>Attività 1.5 Implementazione di 13 piani di vita</p> <p>Attività 1.6 Identificazione e assegnazione di borse di studio</p> <p>Attività 1.1.7 Attività di sensibilizzazione attraverso spazi di advocacy e reti sociali su temi di prevenzione e lotta contro la violenza di genere; abuso sessuale advocacy sulla situazione delle esterne del sistema di protezione</p> <p>Attività 1.8 Realizzazione di laboratori di preparazione alla vita indipendente</p>	<p>Volontario 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione insieme al team di comunicazione, di una campagna digitale su temi di prevenzione - Supporto nella realizzazione del materiale informatico e divulgativo da utilizzare durante le campagne di sensibilizzazione, seminari, laboratori e incontri - Supporto nella elaborazione di post, copy, stories etc.. a pubblicare sui social network dell'associazione - Supporto nella realizzazione di materiale audio-video durante la realizzazione di attività ed eventi - Realizzazione di laboratori per l'utilizzo di social network per la piccola imprenditoria giovanile - Accompagnamento delle giovani imprenditrici nella promozione online dei loro prodotti, realizzazione di cataloghi, flyer etc.. - Accompagnamento a visite domiciliari e laboratori per la realizzazione di foto e video testimonianze <p>Volontario 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento delle giovani nello studio, identificazione di bisogni e necessità e risoluzione di problemi - Accompagnamento e/o realizzazione di cicli di laboratori per la vita indipendente in case di accoglienza (9 moduli ognuno)
<p>Azione 3 di promozione dell'inserimento lavorativo e accompagnamento in imprese sociali e collettive</p> <p>Attività 2.1 Promozione di spazi di coordinamento per l'inserimento lavorativo</p> <p>Attività 2.2 Ricerca di nuove alleanze con imprese pubbliche e private per la promozione di percorsi di formazione e inserimento lavorativo</p> <p>Attività 2.3 Accompagnamento all'inserimento lavorativo attraverso in imprese social e piccole aziende alleate</p> <p>Attività 2.4 Diffusione delle pratiche di impresa solidale e inclusiva, e inserimenti lavorativi nelle imprese private</p>	<p>Volontario 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca di nuove alleanze con imprese per l'inserimento lavorativo - Ricerca di borse di studio - Ricerca di opzioni di finanziamento per nuovi progetti - Accompagnamento nella scrittura di nuove proposte progettuali per l'inserimento lavorativo di giovani donne di contesti fragili - Accompagnamento all'inserimento lavorativo in imprese sociali legate all'associazione (Ristorante sociale Come Con Causa e marca di prodotti organici Perú Bio Diverso) o altre identificate. - Accompagnamento nell'organizzazione di eventi tematici di promozione dell'inserimento lavorativo di categorie fragili, seminari, eventi culturali etc.. - Accompagnamento e gestione di spazi di promozione di negozi indipendenti come fiere, spazi di promozione di attività itineranti - Organizzazione di eventi con entità pubbliche e private - Organizzazione di attività culturali, ricreative e/o di sensibilizzazione su temi di prevenzione della violenza di genere, diversità, etc.. con le giovani parte del programma.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Si fornisce alloggio secondo i requisiti del Piano di Sicurezza in accordo con le condizioni del paese e delle regole del servizio civile, i volontari vivranno insieme condividendo i servizi. Il vitto verrà fornito attraverso l'acquisto dei prodotti necessari da personale locale dell'ente o del partner, affinché i volontari possano cucinare nel proprio appartamento.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede PERU'- Lima 223327

- Partecipare eventualmente a eventi organizzati da progetti di altre aree dell'associazione, previa disponibilità e coordinazione con i/le volontari/e

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI .		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera- Presentazione del progetto- Informazioni di tipo logistico- Aspetti assicurativi- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località) <ul style="list-style-type: none">- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica di Bolivia, Perù e della sede di servizio,- Presentazione del partenariato locale- Conoscenza di usi e costumi locali;
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
Modulo 4 - Sicurezza <ul style="list-style-type: none">- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
Modulo 5 Tutela dei diritti delle persone fragili in Bolivia: <ul style="list-style-type: none">- Approfondimento sui diritti civili politici in Bolivia e in particolare sul contesto economico e sociale de La Paz/EI Alto- Approfondimento sui documenti nazionali a tutela dei diritti delle donne, dei minori e della popolazione vulnerabile- Formazione sul tema della difesa dei diritti umani, dei rischi e vulnerabilità dei difensori dei diritti e dell'attivismo da parte della società civile- Approfondimento sui temi del lavoro minorile e della prostituzione minorile a EI Alto
Modulo – 6 Tutela dei diritti delle persone fragili in Perù <ul style="list-style-type: none">- situazione della donna e delle problematiche relative alla violenza basata in genere in Lima , Perù- Diritti e salute sessuale e riproduttiva in Perù- Madri adolescenti e il sistema di protezione dello stato peruviano

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA - 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si realizzerà nell'ambito: C) *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.*

Il programma ha come obiettivo generale comune: **“Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni” (Obiettivo 10 Agenda 2030)** contribuendo a contrastare fenomeni di esclusione e marginalizzazione delle persone più fragili. A questo si aggiungono gli obiettivi **1, 4, 5, dell'Agenda 2030**, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell'Agenda stessa.